

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 09 del 07 gennaio 2010 – D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "variante in corso d'opera per il fabbricato rurale" da realizzarsi in loc. S. Marco nel Comune di Castellabate (SA) - proposto dal Sig. Izzo Alfredo.**

## **PREMESSO**

- che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

- che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

- che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

- che, pertanto la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

**CONSIDERATO** che con richiesta del 5.11.2008, acquisita al prot. n° 920282 in data 5.11.2008, il Sig. Izzo Alfredo, con sede legale in Santa Maria di Castellabate (SA) alla Via V. Izzo n. 11, ha presentato istanza relativa al progetto "variante in corso d'opera per il fabbricato rurale" da realizzarsi in loc. S. Marco nel Comune di Castellabate (SA)

## **RILEVATO**

- che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico n° V, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 3.08.2009, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni formulate dall'Ente Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano di seguito elencate:

per quanto riguarda l'eventuale presenza di animali che hanno trovato ricovero nel rudere, bisogna attuare idonei accorgimenti per allontanarli dalla struttura senza recare loro alcun tipo di danno:

per evitare disturbo dell'avifauna migrante e stanziale si devono prevedere periodi di interruzione dei lavori con mezzi meccanici fra il 15 aprile e il 15 maggio e a ottobre. I lavori devono iniziare dopo il sorgere del sole e terminare prima del tramonto;

e con le seguenti raccomandazioni:

i materiali di risulta ed i rifiuti, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, devono essere riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel rispetto dell'ambiente naturale circostante;

approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonché inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni onde favorire un controllo ed un monitoraggio costante;

- che il Sig. Izzo Alfredo ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 13.02.2009,

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

**VISTA** la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

### **DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 3.08.2009, in merito al progetto "variante in corso d'opera per il fabbricato rurale" da realizzarsi in loc. S. Marco nel Comune di Castellabate (SA) proposto dal Sig. Izzo Alfredo, con sede legale in Santa Maria di Castellabate (SA) alla Via V. Izzo n. 11, con le prescrizioni formulate dall'Ente Parco Nazionale Cilento e Vallo di Diano di seguito elencate:

per quanto riguarda l'eventuale presenza di animali che hanno trovato ricovero nel rudere, bisogna attuare idonei accorgimenti per allontanarli dalla struttura senza recare loro alcun tipo di danno:

per evitare disturbo dell'avifauna migrante e stanziale si devono prevedere periodi di interruzione dei lavori con mezzi meccanici fra il 15 aprile e il 15 maggio e a ottobre. I lavori devono iniziare dopo il sorgere del sole e terminare prima del tramonto;

e con le seguenti raccomandazioni:

i materiali di risulta ed i rifiuti, in attesa del trasporto e smaltimento presso le discariche autorizzate, devono essere riposti, al massimo per 48 ore, in luoghi sicuri, temporaneamente attrezzati all'interno del cantiere, nel rispetto dell'ambiente naturale circostante;

approntare un adeguato piano di sicurezza per il cantiere e per gli operatori, utile anche per mitigare le attività rumorose (prodotte dai mezzi e macchinari vari) nonché inquinanti di cantiere, coordinato con le eventuali altre azioni onde favorire un controllo ed un monitoraggio costante;

- l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visibile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

*Dr. Rauci Luigi*